



---

**DIPARTIMENTO LAVORO - SOCIALE**  
**Servizio Tutela sociale - Famiglia – DPG 023**  
**Ufficio “Famiglia e pari opportunità”**  
**Via Conte di Ruvo, 74 – Pescara**

**Avviso pubblico per Adesione**  
**Piano integrato degli interventi per la Famiglia dell’anno 2021**



- 
- opportunità ludiche;
  - tutela dell'infanzia;
  - solidarietà generazionale;
  - interventi destinati a favorire la natalità, anche tenuto conto dei nuovi bisogni legati all'emergenza da covid-19;
  - azioni di promozione di reti di solidarietà tra le famiglie in un periodo di emergenza sanitaria;
  - organizzazione di percorsi psico-formativi;
  - percorsi di prevenzione per neo coppie e neo genitori al fine di promuovere la cultura del rispetto e della non violenza;
  - azioni di interventi a sostegno dei genitori nel percorso di formazione dei figli a seguito della emergenza sanitaria;
  - attività finalizzate a sostenere le famiglie nel complesso percorso di adozione.

*Macro Area 2/ Azione – Attività a favore delle famiglie e delle responsabilità genitoriali/Tutela minori - Affidamento familiare*

L'azione è articolata in due misure di sostegno economico (A e B) ed in una misura "istituzionale" (C).

**A) Buoni servizio** I buoni servizio sono un sostegno economico alle famiglie in condizione di fragilità socio-economica, anche solo conseguente all'epidemia da covid-19, individuabile con una perdita o con una consistente riduzione del reddito familiare, finalizzati a favorire la conciliazione tra impegno lavorativo/formativo e cura in ambito familiare.

L'azione intende fornire contributi alle famiglie per l'acquisto di servizi educativi di cura e custodia di minori con età fino a 14 anni (18 anni non compiuti nel caso di minori riconosciuti in stato di handicap o difficoltà di apprendimento o situazioni di particolare disagio) tra i quali si indicano i seguenti:

- asili nido;
- servizi integrativi pubblici e privati;
- spazi gioco o ludoteche;
- buoni servizio babysitter;
- centri per bambini (0-36 mesi) e famiglie con bambini 0-36 mesi;
- servizi educativi in contesti familiari e domiciliari (come supporto a famiglie multiproblematiche e in presenza di disturbi psichiatrici);
- servizi di Outdoor Education (indispensabili in questo periodo storico colpito dalla pandemia)

**B) Buoni fornitura.** I buoni fornitura consistono in un sostegno economico per l'acquisto di beni di prima necessità per bambini o beni necessari per adolescenti fino al 16° anno di età, per gestanti, per padri o madri soli in situazione di disagio o famiglie multiproblematiche con figli in situazioni di difficoltà economica o di isolamento sociale, anche solo conseguente all'epidemia da COVID-19 individuabile con una perdita o con una consistente riduzione del reddito familiare.

**C)** Un'ulteriore azione è finalizzata all'istituzione di percorsi di sensibilizzazione, informazione e formazione all'affido al fine di contrastare l'istituzionalizzazione dei minori che necessitano di essere temporaneamente allontanati da una situazione di difficoltà nella famiglia di origine. E' anche occasione di crescita individuale e sociale per le famiglie affidatarie (coppie con o senza figli, coppie sposate o conviventi, persone singole) da sostenere e incentivare nell'impegno, con ogni implicazione affettiva, all'accoglienza di un bambino o un ragazzo per un tratto più o meno lungo della sua vita.

Macro Area 3/ Azione- Attività a favore della natalità.

L'azione prevede un *Bonus per i nuovi nati* quale sostegno economico corrisposto per ogni figlio sia per nuove nascite, e fino al compimento del primo anno di età, sia per nuovi ingressi in famiglia, e fino ad un anno dall'ingresso, a seguito di adozione o affidamento preadottivo.

**Art. 2**

**Dotazione finanziaria del Piano regionale**

Il Piano regionale, nell'ottica dell'integrazione di risorse ed attività, è finanziato per complessive € 996.435,90 e, precisamente, con risorse regionali pari ad € 368.000,00, di cui € 125.700,00 quale cofinanziamento ai sensi dell'art.3, commi 4 e 5, del D.M. 24 giugno 2021, e con le risorse statali assegnate alla Regione Abruzzo per l'importo di € 628.435,90 , giusto D.M. 24 giugno 2021.

Le risorse disponibili per ciascuna delle macro aree ed azioni di cui al precedente art. 1 trovano copertura finanziaria come nella tabella seguente (i valori sono espressi in euro):

Macro Aree/Azioni del Piano regionale per la famiglia dell'anno 2021	Risorse finanziarie, derivazione e copertura delle azioni
<p><b>Macro area 1</b>            Attività per lo sviluppo dei Centri per le famiglie e dei consultori familiari nell'ambito delle specifiche competenze sociali</p> <p><b>Azioni</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Centri per la famiglia                - potenziamento ed implementazione                - istituzione</li> <li>Consultori familiari</li> </ul> <p>TOTALE</p>	<p>200.000,00 ( 100.000,00 FNPF +                100.000,00 F.do L.R. 95/1995)</p> <p>54.135,90 ( 28.435,90 FNPF +                25.700,00 F.do L.R. 95/1995)</p> <p>254.135,90</p>
<p><b>Macro area 2</b>            Attività a favore delle famiglie e delle responsabilità genitoriali</p> <p><b>Azioni</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Sostegno finanziario alle famiglie in difficoltà</li> <li>Tutela minori - affido</li> </ul> <p>TOTALE</p>	<p>400.000,00 (FNPF)</p> <p>242.300,00 (F.do L.R. 95/1995)</p> <p>642.300,00</p>
<p><b>Macro area 3</b>            Attività a favore della natalità</p> <p><b>Azione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>bonus per i nuovi nati</li> </ul> <p>TOTALE</p>	<p>100.000,00 (FNPF)</p> <p>100.000,00</p>
<b>Totale risorse</b>	<b>996.435,90</b>

### Art. 3

#### **Soggetti ammessi alla presentazione delle istanze progettuali**

Gli Enti Capofila degli Ambiti Distrettuali Sociali (E.C.A.D.) della Regione Abruzzo sono i soggetti ammessi in via esclusiva alla presentazione di istanze progettuali in adesione al presente Avviso.

L' E.C.A.D. è titolare del finanziamento assegnato a seguito della procedura prevista dagli artt. 8 e 9 seguenti nonché referente responsabile delle scelte progettuali e della realizzazione delle attività programmate.

### Art. 4.

#### **Programmazione di Ambito Distrettuale Sociale**

Per ciascun Ambito Distrettuale Sociale, l'E.C.A.D. di riferimento può aderire al Piano regionale con una proposta progettuale, coerente ad una o più delle esplicitate macro aree/azioni, da formulare e/o realizzare anche nelle previste forme di co-programmazione o co-progettazione con i seguenti soggetti affinché gli interventi siano il più possibile adeguati a fronteggiare problematiche familiari:

- soggetti del terzo settore di cui all'art. 4, co. 1, del D. Lgs 3 luglio 2017, n.117 operanti in settori afferenti alle azioni indicate nel precedente articolo;

- Centri per la famiglia;

- Centri per la famiglia di nuova istituzione;

- Consultori familiari pubblici e privati, nell'ambito delle competenze sociali degli stessi [1],

al fine di rispondere il più adeguatamente possibile ai bisogni delle famiglie del proprio ambito territoriale.

I rapporti discendenti dalla co-programmazione e/o dalla co-progettazione restano ascritti ai predetti soggetti ed all' E.C.A.D.

In merito alla destinazione delle risorse programmabili per macro aree/azioni si specifica che:

1. destinatari delle azioni con l'utilizzo delle risorse finanziarie indirizzate all'erogazione di buoni servizio, buoni fornitura e per i nuovi nati, possono essere esclusivamente i componenti della famiglia anagrafica del territorio di riferimento di ciascun E.C.A.D. Ulteriori o diverse spese rispetto al beneficio per le famiglie potranno essere finanziate con fondi dell' E.C.A.D;

2. i benefici economici per ciascun nucleo familiare sono cumulabili, laddove riferite ad analoghe spese, con altre misure previste a favore di persone fisiche/ famiglie, fino ad un massimo di € 1.000 mensili per ogni componente il nucleo familiare.

I programmi dovranno essere realizzati in un arco temporale di 12 mesi decorrenti dalla data indicata nella comunicazione di avvio delle attività di cui al successivo art. 9, salvo proroghe concesse dalla Regione a seguito di motivata richiesta prodotta a tempo debito da parte degli E.C.A.D.

### Art. 5

#### **Budget per Ambito Distrettuale Sociale**

Il riparto delle risorse tra gli E.C.A.D. dei 24 Ambiti Distrettuali Sociali in relazione alle Macro Aree/Azioni del Piano regionale di cui alla Tabella di riparto delle risorse [2], si fonda sui criteri previsti dal vigente Piano Sociale Regionale per sostenere i Piani Distrettuali Sociali. Tali criteri di riparto della complessiva dotazione finanziaria del Piano regionale stabiliscono le percentuali in riferimento ai dati ISTAT definitivi più recenti come si riporta di seguito:

- 60% - in proporzione diretta alla popolazione residente
- 10% - in proporzione all'indice di dipendenza strutturale
- 10% - in proporzione diretta al numero di anziani residenti (65 anni e oltre)
- 10% - in proporzione inversa alla densità demografica (residenti/Kmq)
- 10% - in proporzione diretta alla popolazione immigrata residente

[1] Centri e Consultori sono riportati in appendice

[2] Tabella a pag. 9

Gli importi indicati nella predetta Tabella per ciascun E.C.A.D., distintamente per Macro Aree/Azioni, rappresentano il limite massimo del finanziamento assegnabile in caso di corrispondente adesione, nei termini e modalità previsti, da parte di tutti gli E.C.A.D. degli Ambiti regionali.

La Regione si riserva di ripartire eventuali risorse non programmate dagli E.C.A.D. o afferenti a domande di adesione escluse (avanzo di stanziamento) secondo la procedura di cui al successivo art. 8, fino a concorrenza della dotazione finanziaria complessiva del Piano regionale. In tale eventualità il cofinanziamento programmato dagli E.C.A.D. è elemento di distinzione nel riparto dell'avanzo.

L' E.C.A.D. e gli Enti pubblici o privati, possono cofinanziare gli interventi progettati senza alcun vincolo percentuale ma esclusivamente con risorse finanziarie proprie da indicare in sede di programmazione.

In corso di gestione, per corrispondere adeguatamente e tempestivamente ai bisogni territoriali con particolare riguardo a quelli connessi o derivati dall'emergenza covid, gli E.C.A.D. potranno effettuare bilanciamenti finanziari di risorse tra le sole azioni programmate, anche se di diverse macro aree, solo se sostenute dal Fondo Nazionale Politiche per la Famiglia dell'anno 2021 e, comunque, mantenendo la percentuale di cofinanziamento regionale pari al 20% di detto Fondo nazionale.

## Art. 6

### Modalità e termine di presentazione delle istanze di adesione

La Domanda di adesione e piano operativo di cui all'allegato B della determinazione DPG023/158 del 2.12.2021, debitamente redatti secondo il modello approvato e sottoscritti/firmati digitalmente dal Dirigente competente in materia o dal Rappresentante legale dell'E.C.A.D., deve essere trasmessa, entro e non oltre il **13 dicembre 2021**, a mezzo PEC esclusivamente al seguente indirizzo: **dpg023@pec.regione.abruzzo.it** indicando nell'oggetto della PEC la seguente dicitura: **Avviso Piano**

### Famiglia 2021 – Adesione.

Per la compilazione del modello si suggerisce di utilizzare la funzione “Aggiungere casella di testo” rappresentata nel programma Adobe Acrobat Reader dalla seguente icona 

La Regione non è responsabile del mancato ricevimento, da parte degli E.C.A.D. aderenti, delle comunicazioni relative alla ricevuta dell'avvenuta consegna.

L'invio, entro il termine previsto, di un'ulteriore allegato B, annulla e sostituisce il precedente.

## Art. 7

### Cause di esclusione della domanda di adesione

Non sono ricevibili le istanze:

- inoltrate da soggetti diversi dagli E.C.A.D. o da E.C.A.D. per altro/i Ambito/i Distrettuale/i Sociale/i ovvero oltre il termine sopra indicato del 13 dicembre 2021, pertanto di natura perentoria;
- inoltrate ad indirizzo diverso da quello indicato o prive della richiesta dicitura nell'oggetto della PEC di cui al precedente articolo 6;
- redatte su modello diverso dall'allegato B alla determinazione DPG023/....., “Domanda di adesione e piano operativo”;
- prive della sottoscrizione del Rappresentante legale o del Dirigente dell'E.C.A.D. competente in materia;

Non sono ammissibili le istanze:

- difformi dalle finalità declinate nelle macro aree ed azioni;
- richiedenti un finanziamento superiore agli importi indicati nella Tabella di riparto delle risorse

L'esclusione della domanda avviene con determinazione dirigenziale del Servizio regionale competente.



La restante quota a saldo sarà erogata a seguito di istruttoria della documentazione di cui al successivo art. 10.

#### **Art. 10 Rendicontazione**

La spesa sostenuta per gli interventi realizzati deve essere rendicontata dall'E.C.A.D, entro 30 giorni dal termine di conclusione degli interventi da ricondurre nelle medesime Macro area/Azione di cui al modello allegato B redatto in sede di programmazione e presentato in adesione al presente Avviso.

Detta rendicontazione è soggetta ad approvazione, mediante apposito atto del competente dirigente dell'E.C.A.D., unitamente ad una relazione finale degli interventi realizzati per ciascuna Macro area/Azione che motivi eventuali scostamenti dai dati previsionali.

E' rendicontabile ogni spesa sostenuta in coerenza con le finalità del presente Avviso fatta eccezione per:

- le spese sostenute ante avvio delle attività progettate o dopo la conclusione delle stesse
- le spese per il personale in organico ovvero trasferito, distaccato, comandato da altri Enti e/o incaricato ai sensi dell'art. 110 del TUEL e s.m.i.
- gli oneri connessi a ristrutturazione o all'acquisto di beni immobili o ad altre tipologie di spese in conto capitale

Limitatamente ai Centri per la famiglia di nuova istituzione sono rendicontabili spese in conto capitale nella misura massima del 70 % della spesa complessivamente sostenuta nonché spese per prodotti hardware, software, mobilio e arredi, da destinare esclusivamente al Centro.

Il finanziamento concesso può essere rideterminato in relazione a spese non ammissibili, sostenute e rendicontate per cui eventuali maggiori oneri non previsti o non pertinenti restano a carico dell'E.C.A.D, che ne curerà la copertura con propri fondi in quanto una realizzazione del progetto difforme dal progetto originario ammesso al finanziamento, così come la mancata presentazione della rendicontazione, costituiscono fattispecie di inadempimento.

#### **Art. 11 Controlli e Verifiche**

La Regione si riserva di effettuare controlli allo scopo di assicurare efficacia e trasparenza nell'utilizzo delle risorse finanziarie del Piano regionale di interventi a favore della famiglia per l'anno 2021.

L'E.C.A.D si impegna a tal fine a:

- conservare la documentazione originale di spesa, distintamente per Azione, per un periodo di 3 anni a decorrere dalla data di quietanza dell'ultimo titolo di spesa relativo agli interventi finanziati;
- rendere disponibili o comunque trasmettere i documenti comprovanti le spese sostenute nonché ulteriori dati utili al monitoraggio fisico, procedurale e finanziario dell'intervento;
- ottemperare al popolamento del Sistema Informativo Unitario dei Servizi Sociali (SIUSS)

#### **Art. 12 Informativa**

Il presente Avviso è redatto in conformità al Piano regionale approvato con D.G.R n. 666/C del 22.10.2020 e ratificato da parte del Consiglio Regionale con Deliberazione n.58/4 del 25/11/2021 . Il medesimo, unitamente ai relativi allegati, è reso disponibile sul sito istituzionale [www.abruzzosociale.it](http://www.abruzzosociale.it) ed è da intendersi pienamente ed incondizionatamente accettato con l'adesione mediante regolare trasmissione di domanda.

La Struttura organizzativa cui è attribuito il procedimento e l'adozione dei relativi provvedimenti amministrativi è il Dipartimento Lavoro – Sociale DPG – Servizio Tutela sociale – Famiglia DPG023 della Regione Abruzzo, con sede in Via Conte di Ruvo, 74 - 65127 Pescara, III piano.

## Piano Regionale per la Famiglia:

### Tabella di riparto delle risorse - Anno 2021

N.	Ambito distrettuale sociale	Prov.	Macroarea 1		Macroarea 2		Macroarea 3	Totale
			Fondo Nazionale per la Famiglia Anno 2021	Fondo Regionale per la Famiglia Anno 2021 (20% cofinanziamento reg.le)	Fondo Nazionale per la Famiglia Anno 2021	Fondo Regionale per la Famiglia Anno 2021	Fondo Nazionale per la Famiglia Anno 2021	
01	L'Aquila	AQ	6.466,00 €	6.328,00 €	20.136,00 €	12.198,00 €	5.034,00 €	€ 50.162,00
02	Marsica	AQ	8.497,00 €	8.316,00 €	26.463,00 €	16.030,00 €	6.616,00 €	€ 65.922,00
03	Avezzano	AQ	3.996,00 €	3.911,00 €	12.446,00 €	7.539,00 €	3.111,00 €	€ 31.003,00
04	Peligno	AQ	5.000,00 €	4.894,00 €	15.573,00 €	9.433,00 €	3.893,00 €	€ 38.793,00
05	Montagne Aquilane	AQ	5.601,00 €	5.481,00 €	17.443,00 €	10.566,00 €	4.361,00 €	€ 43.452,00
06	Sangrino	AQ	3.665,00 €	3.587,00 €	11.413,00 €	6.914,00 €	2.853,00 €	€ 28.432,00
07	Vastese	CH	6.916,00 €	6.768,00 €	21.538,00 €	13.046,00 €	5.384,00 €	€ 53.652,00
08	Chieti	CH	4.764,00 €	4.663,00 €	14.838,00 €	8.988,00 €	3.709,00 €	€ 36.962,00
09	Val di Foro	CH	5.047,00 €	4.939,00 €	15.718,00 €	9.521,00 €	3.930,00 €	€ 39.155,00
10	Ortonese	CH	3.395,00 €	3.323,00 €	10.574,00 €	6.405,00 €	2.643,00 €	€ 26.340,00
11	Frentano	CH	5.287,00 €	5.174,00 €	16.466,00 €	9.974,00 €	4.116,00 €	€ 41.017,00
12	Sangro - Aventino	CH	5.398,00 €	5.283,00 €	16.812,00 €	10.184,00 €	4.203,00 €	€ 41.880,00
13	Marrucino	CH	3.213,00 €	3.145,00 €	10.007,00 €	6.062,00 €	2.502,00 €	€ 24.929,00
14	Alto Vastese	CH	3.493,00 €	3.419,00 €	10.880,00 €	6.590,00 €	2.720,00 €	€ 27.102,00
15	Pescara	PE	9.807,00 €	9.598,00 €	30.542,00 €	18.501,00 €	7.636,00 €	€ 76.084,00
16	Metropolitano	PE	5.984,00 €	5.856,00 €	18.636,00 €	11.289,00 €	4.659,00 €	€ 46.424,00
17	Montagna Pescarese	PE	4.291,00 €	4.200,00 €	13.364,00 €	8.095,00 €	3.341,00 €	€ 33.291,00
18	Montesilvano	PE	4.826,00 €	4.723,00 €	15.029,00 €	9.104,00 €	3.757,00 €	€ 37.439,00
19	Vestino	PE	3.538,00 €	3.462,00 €	11.018,00 €	6.674,00 €	2.755,00 €	€ 27.447,00
20	Teramo	TE	4.931,00 €	4.826,00 €	15.357,00 €	9.302,00 €	3.839,00 €	€ 38.255,00
21	Val Vibrata	TE	7.553,00 €	7.392,00 €	23.524,00 €	14.249,00 €	5.881,00 €	€ 58.599,00
22	Tordino - Vomano	TE	6.538,00 €	6.399,00 €	20.363,00 €	12.335,00 €	5.091,00 €	€ 50.726,00
23	Fino - Cerrano	TE	5.939,00 €	5.813,00 €	18.497,00 €	11.205,00 €	4.624,00 €	€ 46.078,00
24	Gran Sasso - Laga	TE	4.290,90 €	4.200,00 €	13.363,00 €	8.096,00 €	3.342,00 €	€ 33.291,90
<b>Totali</b>			<b>€ 128.435,90</b>	<b>€ 125.700,00</b>	<b>€ 400.000,00</b>	<b>€ 242.300,00</b>	<b>€ 100.000,00</b>	<b>€ 996.435,90</b>

